

MINISTERO DELLA CONSOLAZIONE
IL BUON SAMARITANO

“Gli fasciò le ferite versandovi olio e vino” (Lc, 10,34)



Aprile 2018
n.4

Dalla RABBIA al DONO DELLA PACE

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv, 14-27)

Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo io la dò a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.

ACCOGLIAMO LA PAROLA

Quando si è arrabbiati il rischio è quello di chiudersi dentro i nostri “perché a me?”, di dar la colpa agli altri del proprio sentirci soli, ma soprattutto di essere talmente concentrati su noi stessi da non ascoltare una voce che dice: “*Vi lascio la pace, vi do la mia pace*”. Perché non lasciare che la zona d’ombra della rabbia possa aprirsi alla pace che il Signore ci vuole regalare? **Perché non aprire il cuore a questo grande dono del Signore Risorto: il dono della pace?**

ASCOLTIAMO UN TESTIMONE

*Il card. **Joseph Bernardin** (1928-1996), vescovo di Chicago ha vissuto gli ultimi anni della sua vita con grande sofferenza per gravi calunnie nei suoi confronti e per una forma grave di tumore. Oltre alla sua testimonianza di perdono e di dedizione agli ammalati ci ha lasciato le sue profonde riflessioni in*

un libro che è anche il suo testamento spirituale intitolato “Il dono della pace”.

Mentre concludo questo libro, sono al tempo esausto e contento. Esausto per la stanchezza causata dal cancro che mi sta opprimendo. Contento perché ho finito un libro molto importante per me. Quello che vorrei lasciare dietro di me è una semplice preghiera: che ognuno di voi possa trovare ciò che ho trovato io, un dono speciale di Dio per tutti noi: **il dono della pace**. Quando siamo in pace, troviamo la libertà di essere più pienamente noi stessi, perfino nei tempi peggiori. Ci distacciamo da ciò che non è necessario e abbracciamo quello che è essenziale. Ci svuotiamo affinché Dio possa lavorare in maniera più piena dentro di noi. E diventiamo strumenti nelle mani del Signore. Possiamo così pregare il Signore con una delle mie preghiere preferite attribuita a San Francesco: *“Signore fa’ di me uno strumento della tua pace. Dove è odio, fa’ ch’io porti l’amore”*.

PREGHIAMO

- **Signore fa' di me uno strumento della tua**
- **pace.** Fa' che con la mia preghiera e l'offerta della mia sofferenza possa portare pace a persone che covano nel cuore rabbia, odio, rancore.
- **Per la pace in Congo e nel Sud Sudan** (offriamo la nostra preghiera all'intercessione della *Regina della Pace* per questa intenzione indicata da Papa Francesco).

ANNOTIAMO...

(Possiamo scrivere le parole che ci hanno toccato il cuore e poi dividerle con chi ci è caro)

**A CURA DELL' "UFFICIO PER LA SALUTE"
DELLA DIOCESI DI BRESCIA**